

GRUPPO
CASSA CENTRALE

La Strategia sul clima del Gruppo

*Laura Erika Santorsola
Responsabile ESG Gruppo Cassa Centrale*

Lodi, 15 aprile 2026



L'ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO



I NUMERI DEL GRUPPO CASSA CENTRALE



Nota: dati al 2025



L'IDENTITÀ COOPERATIVA E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE BANCHE

Le Banche affiliate per la loro **natura di impresa cooperativa** svolgono un ruolo importante e riconosciuto nello **sviluppo sostenibile**, in particolare delle comunità in cui svolgono la propria attività d'impresa.

LOCALISMO E TERRITORIALITÀ

I crediti e le attività di rischio (esposizioni) devono essere assunti per almeno il 95% nella zona di competenza.

Le Banche danno accesso al credito principalmente a famiglie e PMI del territorio, dando sostegno alla comunità locale e allo sviluppo delle attività imprenditoriali del territorio.

La conoscenza della clientela stessa in virtù della «prossimità» è un punto di forza ai fini della riduzione delle asimmetrie informative nella valutazione del merito creditizio.

RAPPORTO DI MUTUALITÀ PREVALENTE

Le Banche devono assumere almeno il 50% del totale delle esposizioni verso i propri Soci o in attività a ponderazione zero. La base sociale è un portatore di interesse di particolare importanza, per cui vige:

- il principio della porta aperta (chiunque può diventare socio, purché residente o operante nella zona di competenza)
- e della partecipazione democratica (tutti i soci hanno lo stesso potere di voto secondo il principio "una testa un voto" e solo i Soci, se in possesso di determinati requisiti di idoneità, possono essere eletti come amministratori).

PATRIMONIALIZZAZIONE INTERGENERAZIONALE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

Le Banche hanno l'obbligo di destinare almeno il 70% degli utili alle riserve legali a tutela della patrimonializzazione della società e il 3% a un fondo mutualistico che si occupa della promozione e dello sviluppo della cooperazione.

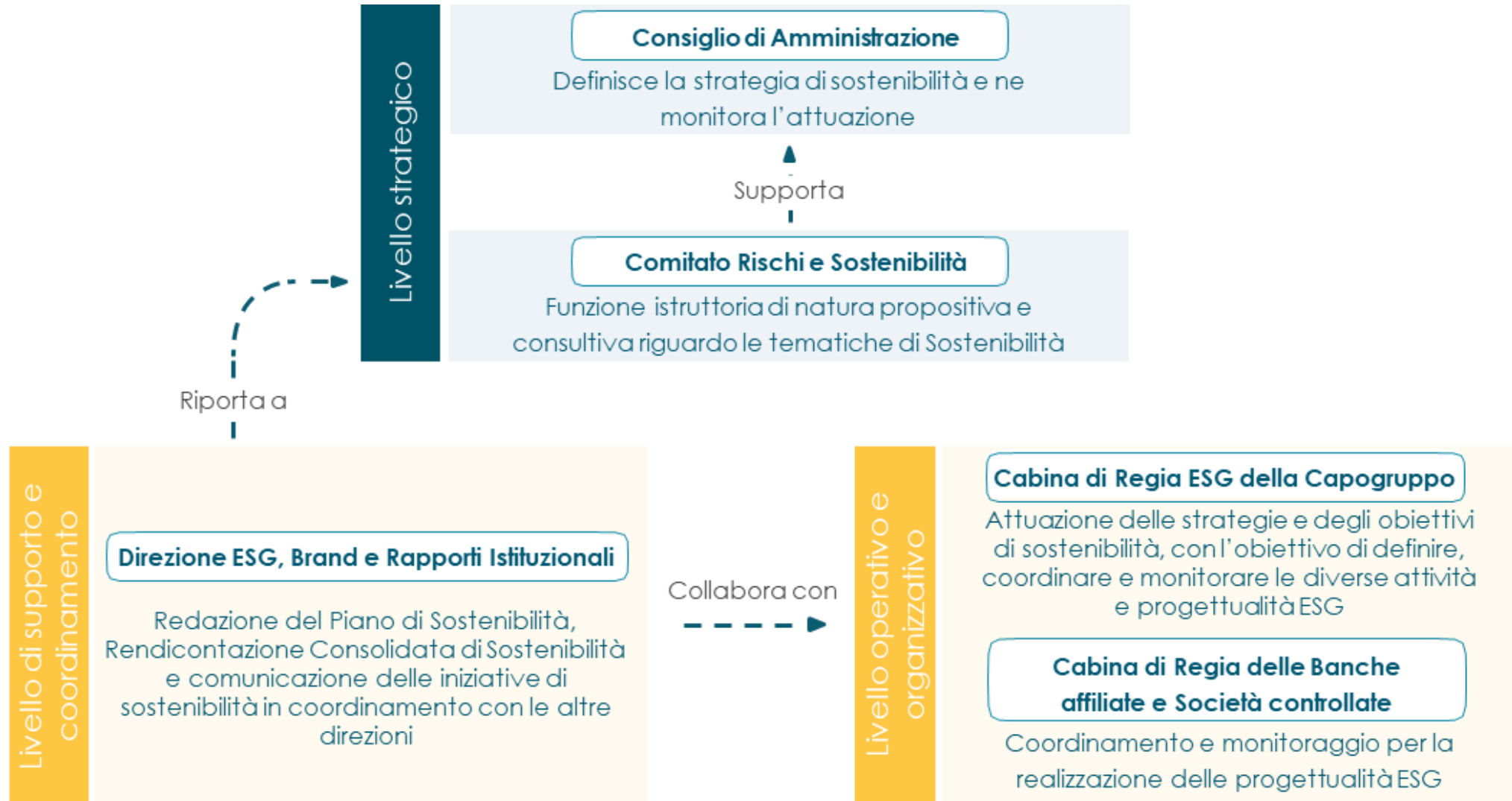
Il rimanente può essere destinato dall'Assemblea: per la rivalutazione delle azioni, ad altre riserve, alla distribuzione ai Soci (dividendi), a beneficenza o mutualità, pertanto con una ricaduta sulla impresa stessa, sulla base sociale o su progetti con finalità solidaristiche.

OBBLIGO DI REVISIONE COOPERATIVA

Il rispetto dei principi cooperativi, del diritto e delle norme degli Statuti/Regolamenti, del carattere aperto e democratico e dello scopo mutualistico dell'attività delle Banche vengono tutelati dalla revisione cooperativa obbligatoria **a cui tutte le Banche del Gruppo devono essere sottoposte ogni due anni.**



LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO



«SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE E VALORE PER IL TERRITORIO» LE DIRETTRICI DELLA STRATEGIA ESG 2026-2028 DEL GRUPPO



*Ruolo di **indirizzo e guida** della Capogruppo per supportare la **transizione lungo l'intera catena del valore**, valorizzare l'**impatto positivo** generato sui territori e affermarsi quale «**Leader Selettivo**», proseguendo il percorso di integrazione dei **fattori ESG in ottica prudenziale**.*



Transizione green

Mitigare gli impatti ambientali diretti e indiretti, riducendo l'impronta delle nostre operazioni e accompagnando la clientela e i fornitori nella transizione ecologica



Impronta sociale

Valorizzare l'impatto positivo generato sulle comunità e sui territori dall'operatività del Gruppo attraverso il modello di servizio cooperativo e mutualistico



Identità e cultura di Gruppo condivisa

Consolidare l'identità e la cultura di Gruppo, promuovendo sinergie tra la Capogruppo, le Società e le BCC, verso l'attuazione di una strategia partecipata e condivisa

Piano Strategico 26-28



IL PERCORSO PER LA DECARBONIZZAZIONE DELLE EMISSIONI GHG DI GRUPPO



1

MISURAZIONE

Quantificazione dei propri impatti misurando le emissioni GHG connesse alle diverse fonti emissive, dirette e indirette (Scope 1,2,3)



2

RIDUZIONE

Definizione di attività per la riduzione delle emissioni GHG attraverso interventi di efficientamento, offerta di prodotti di investimento e finanziamento sostenibili (i.e. GP ,fondi e IBIPS ex artt.8 e 9; finanziamenti green e SLL)



3







COMPENSAZIONE




Contribuzione climatica mediante investimento in progetti di compensazione per la quota residua di emissioni GHG (Scope 1,2)



LE INIZIATIVE PER LA DECARBONIZZAZIONE DEL GRUPPO

MISURAZIONE - RIDUZIONE

EMISSIONI GHG - TIPOLOGIA	FONTI EMISSIVE	INIZIATIVE GRUPPO CASSA CENTRALE
<ul style="list-style-type: none"> Emissioni Scope 1: emissioni dirette GHG che derivano da fonti di proprietà o controllate direttamente dall'azienda 	 Riscaldamento sedi e filiali  Consumi flotta aziendale	<p>Valorizzazione delle iniziative già intraprese e definizione di target di riduzione delle emissioni di Scope 1 relativa ai consumi degli immobili e della flotta aziendale</p>
<ul style="list-style-type: none"> Emissioni Scope 2: emissioni indirette di GHG che derivano dall'acquisto di energia elettrica, calore o vapore da fonti esterne 	 Consumi energetici sedi e filiali	<p>Acquisto di energia elettrica rinnovabile con conseguente riduzione o azzeramento delle emissioni di Scope 2</p>
<ul style="list-style-type: none"> Emissioni Scope 3: emissioni indirette di GHG che derivano dalle attività dell'azienda, ma sono al di fuori del suo controllo diretto 	 Viaggi/trasferte di lavoro (Cat. 6)	<p>Implementazione di iniziative in tema di mobility management</p>
	 Spostamenti casa lavoro (Cat. 7)	
	 Portafoglio finanziamento/investimento (Cat. 15)	<p>Definizione dei primi target di decarbonizzazione settoriali per le esposizioni creditizie e redazione del relativo Piano di Decarbonizzazione</p>

COMPENSAZIONE		
<p>Emissioni Scope 1 e Scope 2</p>	 Riscaldamento sedi e filiali  Consumi flotta aziendale  Consumi energetici sedi e filiali	<p>Contribuzione climatica mediante compensazione di emissioni residue Scope 1 e Scope 2</p> <p><i>Cassa Centrale collabora con i Gruppi di Lavoro ABI tematici</i></p> <p>ABI Lab</p>



LA CONTRIBUZIONE CLIMATICA DEL GRUPPO CASSA CENTRALE

1

Progetti di piantumazione

PROGETTI DI PIANTUMAZIONE

Le Banche del Gruppo sostengono attività di piantumazione di quasi 4.000 alberi (oltre a 600 nuove piantumazioni già programmate) mediante associazioni sul territorio.

2

Acquisto di crediti di sostenibilità legati all'Appennino Tosco-Emiliano

CREDITI DI SOSTENIBILITÀ

BCC Felsinea acquista crediti di sostenibilità generati dalle foreste certificate nel territorio della riserva di biosfera appennino toscano-emiliano.

BCC FELSINEA

3

Acquisto di crediti di carbonio certificati per compensare le emissioni residue

CREDITI DI CARBONIO

Il Gruppo nel 2025 ha acquistato e ritirato i primi crediti di carbonio per le emissioni CO₂eq residue di Capogruppo del 2024. Obiettivo del Gruppo è ampliare il progressivamente perimetro oggetto di compensazione.

4

Acquisto di fornitura gas per cui è prevista la compensazione delle relative emissioni

CREDITI ASSOCIATI ALL'ACQUISTO DI GAS

Le Banche acquistano gas da fornitori che prevedono la possibilità di compensare le emissioni di CO₂eq derivanti dall'utilizzo del gas acquistato.

LE AZIONI DELLA STRATEGIA DI COMPENSAZIONE DEL GRUPPO CASSA CENTRALE



IL PROCESSO DI SCREENING DEI PROGETTI DI COMPENSAZIONE

PROCESSO DI SCREENING DEI PROGETTI – DRIVER DI SELEZIONE

TIPOLOGIA E DIVERSIFICAZIONE DEI PROGETTI PROPOSTI (i.e. natura, scopo, area geografica)



Diversificazione dei progetti in base a scopo (avoidance o removal) e natura (technology-based o nature-based) del progetto



Area geografica

ENTE CERTIFICATORE DEI PROGETTI PROPOSTI



Certificatore

COSTO



Economics (1 tCO₂eq = 1 credito)

GRADO DI COPERTURA DELLE EMISSIONI DEL GRUPPO



Grado di copertura (crediti di carbonio disponibili all'acquisto)

PORTAFOGLIO CON UNA PROPOSTA DIVERSIFICATA DI PROGETTI, CON PREVALENZA CARBON REMOVAL E SUL TERRITORIO ITALIANO (ove possibile)

PREVALENZA DI PROGETTI CERTIFICATI DA ENTI CERTIFICATORI RICONOSCIUTI

COSTO TOTALE ANNUO ≤ BUDGET

CAPACITÀ DI COMPENSARE LE EMISSIONI RESIDUE SCOPE 1&2

STRATEGIA ADOTTATA DA CAPOGRUPPO

AgroEcology Italy

Il progetto ha l'obiettivo di sostenere gli agricoltori italiani attraverso il ripristino di aree deteriorate e colpite dal batterio Xylella fastidiosa con pratiche agricole rigenerative, tra cui la piantumazione di alberi e l'agroforestazione. L'uso di tecnologie avanzate garantisce una precisione del 98% nella previsione della rimozione del carbonio rispetto ai metodi tradizionali. Infine, il progetto contribuisce in modo significativo a **mitigare le emissioni di gas serra** e a combattere il cambiamento climatico, ma genera anche **benefici alle comunità locali** creando posti di lavoro, rafforzando le economie rurali e aumentando la produttività.

» LUOGO

Puglia, Italia

» TIPOLOGIA PROGETTO

Nature-based Carbon Removal

» REGISTRO

ICR International Carbon Registry

Documenti del **Certificate of Retirement** delle emissioni relative al progetto

» U.N. SDGs¹

» COSTO

54 (3) €/credito

» LUOGO

Sindh Indus Delta, Pakistan

» TIPOLOGIA PROGETTO

Nature-based Carbon Removal

Delta Blue Carbon - 1

Il progetto ha per obiettivo la protezione e il ripristino di canali fluviali, insenature, isole sabbiose, foreste di mangrovie e aree intertidali sulla costa sud-orientale del Sindh in Pakistan.

Il Delta Blue Carbon Project è un'iniziativa che presenta differenti scopi, tra cui il **sequestro del carbonio (tot. 142 mln tCO₂)**, la **conservazione della biodiversità** e la **protezione delle specie in pericolo**, la **creazione di posti di lavoro** (+1.000 di cui il 40% donne) e la **promozione della sostenibilità economica** oltre a ulteriori benefici alla comunità (+40.000 persone indirettamente coinvolte).

» REGISTRO

VERRA Verra Registry

Documenti del **Certificate of Retirement** delle emissioni relative al progetto

» U.N. SDGs¹

» COSTO

28 (3) €/credito

- Costo in linea con il budget
- Capacità di compensare le emissioni CO₂eq residue del 2024 di Capogruppo



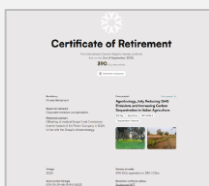
I PROGETTI DI COMPENSAZIONE DELLA CAPOGRUPPO CCB

EMISSIONI RESIDUE Scope 1&2 di CCB nel 2024

AgroEcology Italy

Il progetto ha l'obiettivo di **sostenere** gli **agricoltori** italiani attraverso il **ripristino di aree deteriorate e colpite dal batterio Xylella fastidiosa** con **pratiche agricole rigenerative**, tra cui la piantumazione di alberi e l'agroforestazione. L'uso di tecnologie avanzate garantisce una precisione del 98% nella previsione della rimozione del carbonio rispetto ai metodi tradizionali. Il progetto contribuisce in modo significativo a **mitigare le emissioni di gas serra** e a combattere il **cambiamento climatico** e genera anche **benefici alle comunità locali** creando posti di lavoro, rafforzando le economie rurali e aumentando la produttività.

» REGISTRO



Documento del **Certificate of Retirement** delle emissioni relative al progetto

» LUOGO

Puglia, Italia



» TIPOLOGIA PROGETTO



» U.N. SDGs¹



» LUOGO

Sindh Indus Delta, Pakistan



» TIPOLOGIA PROGETTO



» U.N. SDGs¹



Delta Blue Carbon - 1

Il progetto ha come obiettivo **la protezione e il ripristino di canali fluviali, insenature, isole sabbiose, foreste di mangrovie e aree intertidali sulla costa sud-orientale del Sindh in Pakistan.**

Il Delta Blue Carbon Project è un'iniziativa che presenta differenti scopi, tra cui **il sequestro del carbonio, la conservazione della biodiversità e la protezione delle specie in pericolo, la creazione di posti di lavoro (+1.000 di cui il 40% donne) e la promozione della sostenibilità economica oltre a ulteriori benefici alla comunità (+40.000 persone indirettamente coinvolte).**

» REGISTRO



Documento del **Certificate of Retirement** delle emissioni relative al progetto



Grazie

Sede legale e Direzione Generale

Via Segantini, 5 - 38122 Trento

Tel. 0461.313111

gruppocassacentrale.it